

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA****(SEDUTA DEL 31 DICEMBRE 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di mercoledì trentuno del mese di dicembre, alle ore 14,35 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è riunita la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vicesindaco</i>	9	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
4	BATTAGLIA GIUSEPPE	<i>Assessore</i>	11	SMERIGLIO MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>			

È presente l'Assessora Segnalini che assume la presidenza dell'Assemblea e l'Assessore Battaglia.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Funari, Lucarelli, Onorato, Patanè, Pratelli e Smeriglio.

Partecipa la sottoscritta Segretaria Generale Dott.ssa Rosa Iovinella.
(O M I S S I S)

Interviene in modalità telematica il Sindaco.
(O M I S S I S)

Interviene in modalità telematica l'Assessora Alfonsi.
Abbandona la seduta l'Assessore Onorato.
(O M I S S I S)

Deliberazione n. 523

Determinazioni di Roma Capitale in merito alla proposta Piano Gestionale Annuale 2026 (PGA) e Piano Industriale Pluriennale (PIP) 2025/2027 di ATAC S.p.A..

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 173 del 19 ottobre 2000, l'Amministrazione Comunale ha stabilito la trasformazione di ATAC Azienda Speciale per scissione totale in ATAC S.p.A. e Trambus S.p.A., con ciò dando esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 298/98 con la quale si disponeva di avviare la trasformazione dell'Azienda Speciale ATAC in Società per Azioni con partecipazione unica dell'Amministrazione Pubblica;

il Capitale Sociale di ATAC S.p.A. è pari ad Euro 179.519.299 ed è costituito da n. 179.519.299 di azioni del valore nominale di Euro 1,00, interamente detenute da Roma Capitale;

con deliberazione n. 321 del 15 dicembre 2025 avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii.", l'Assemblea Capitolina ha previsto il mantenimento della partecipazione in ATAC S.p.A. senza interventi;

Premesso inoltre che:

con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 65 del 04 marzo 2025 sono state approvate le seguenti *"Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 19, commi 5 e 6 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. e abrogazione della deliberazione della Giunta Capitolina n. 213 del 23 novembre 2018"* così articolate:

A) le Società controllate, non quotate nei mercati regolamentati, provvedono a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi fissati dalle Amministrazioni socie sul complesso delle spese di funzionamento mediante:

- il rispetto puntuale e tempestivo degli obiettivi caratterizzanti i complessivi costi di funzionamento di volta in volta individuati dal DUP vigente nel periodo temporale considerato;
- il rispetto puntuale e tempestivo degli atti di indirizzo dettati da Roma Capitale per le società dalla stessa partecipate;

B) le suddette Società provvedono, in particolare, a rispettare le prescrizioni contenute negli articoli da 10 a 13 del Regolamento sulla Governance delle Società e degli Organismi partecipati e sul controllo analogo, approvato con deliberazione n. 19 dell'Assemblea Capitolina del 5 aprile 2022, in cui sono declinati, tra l'altro, i termini per la presentazione dei documenti di programmazione aziendale quali il Piano Strategico Operativo, composto da un Piano Gestionale Annuale – nel quale è contenuto il piano assunzionale - avente natura autorizzatoria, e da un Piano Strategico Pluriennale, avente natura programmatica, che deve comunque coincidere con il periodo di affidamento del contratto di servizio;

con la medesima deliberazione è stato inoltre stabilito di procedere ad abrogare la deliberazione di Giunta Capitolina n. 213 del 23 novembre 2018, che aveva esteso alle società partecipate di Roma Capitale le disposizioni ed i vincoli in materia di assunzioni di personale previste dalla vigente normativa per le pubbliche amministrazioni, ferma restando la revoca delle disposizioni contenute nel punto 2 del dispositivo della deliberazione di Giunta Capitolina n. 58 del 6 marzo 2015;

in data 30 ottobre 2025, è intervenuta l'approvazione della D.A.C. n. 265/2025, rubricata *"Regolamento sulla Governance delle Società e degli Organismi partecipati e sul controllo analogo. Modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'esercizio del controllo analogo, approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 19 del 5 aprile 2022"*;

la suddetta deliberazione ha modificato la disciplina inerente all'iter di presentazione e approvazione dei documenti di programmazione aziendale delle Società partecipate di Roma Capitale;

l'art. 10 del suddetto Regolamento prevede:

- al comma 1 che: *"Entro il mese di settembre di ogni anno, il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali predispone le Linee guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale";*
- al comma 2 che: *"Entro lo stesso termine, per ogni Società, le competenti Strutture dell'Amministrazione capitolina, acquisite le indicazioni degli Assessorati di riferimento, definiscono gli indirizzi strategici verso cui ciascuna Società partecipata deve tendere, secondo specifici parametri qualitativi e quantitativi, fissano le linee per la determinazione degli obiettivi gestionali che con le Società controllate si intendono raggiungere, sia in termini di Bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio, e comunicano gli stanziamenti che saranno inseriti nello schema di bilancio";*
- al comma 3 che: *"Sulla base delle indicazioni di cui ai commi precedenti del presente articolo, le Società predispongono i documenti di programmazione aziendale";*
- al comma 4 che: *"I documenti di programmazione aziendale che devono essere predisposti dalle Società sono i seguenti: Piano strategico operativo (PSO), composto da:

 - un Piano Gestionale Annuale (PGA);
 - un Piano Industriale Pluriennale (PIP).*

Nel caso di contratto di servizio di durata pluriennale, la Società per il primo anno di decorrenza del contratto medesimo deve redigere il Piano Strategico Operativo (PSO), che investe un periodo pari al contratto stesso. Per gli anni successivi al primo, e fino all'approvazione di un nuovo contratto di servizio, la Società predispone il solo Piano Gestionale Annuale (PGA). In caso di prosecuzione contrattuale oltre il termine inizialmente stabilito, la Società predispone il PGA annuale coerente con il prolungamento.

Nel caso eccezionale di contratto di servizio avente durata annuale, la Società deve redigere il solo Piano Gestionale Annuale (PGA).".

il successivo art. 12 del suddetto Regolamento prevede: *"Il Piano Gestionale Annuale (PGA) illustra le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire e presenta, tra l'altro, i seguenti contenuti:*

- *il Bilancio di previsione dell'esercizio successivo;*
- *il programma degli investimenti da attuarsi in conformità al Piano Strategico Pluriennale, con l'indicazione dell'ammontare e delle fonti di finanziamento;*
- *il programma dei fabbisogni di beni e servizi da acquisire tramite appalti;*
- *il piano assunzionale, nonché le politiche di gestione, sviluppo e remunerazione del personale, nel rispetto delle norme vigenti in materia di reclutamento - incluse quelle relative alle assunzioni obbligatorie ex L. 68/1999 - e di spesa del personale, delle novità legislative intervenute sul contenimento e riduzione della spesa in tema di assunzioni, e delle disposizioni assunte in materia dall'Amministrazione capitolina;*
- *gli obiettivi delle Amministratrici/Amministratori unici, ovvero delegati, nonché delle Direttrici/Direttori generali, ove nominate/i;*
- *le linee di sviluppo dell'attività;*
- *le dettagliate informazioni in ordine alle decisioni da autorizzarsi preventivamente da parte dell'Organismo societario competente, a titolo esemplificativo: - gli acquisti e le alienazioni di immobili, impianti e/o aziende e/o rami d'azienda; - le operazioni aventi ad oggetto l'emissione di strumenti finanziari; - la relazione di commento dell'Organo amministrativo che illustra e motiva le singole operazioni previste nel Piano Gestionale Annuale;*

inoltre, l'art. 13 del suddetto Regolamento prevede:

- al comma 1 che: *"La proposta di Piano Strategico Operativo (PSO) ovvero di Piano Gestionale Annuale (PGA) dovrà pervenire al Socio entro il 15 novembre di ogni anno.";*
- al comma 2 che: *"Il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali, la Ragioneria Generale e le Strutture capitoline committenti verificano, ognuno per quanto di competenza, la rispondenza della proposta di PSO/PGA agli indirizzi forniti, la coerenza interna del*

documento e quella con i documenti di programmazione di Roma Capitale, nonché la sostenibilità economico - finanziaria di quanto rappresentato, provvedendo, in caso contrario, a formulare le necessarie osservazioni e/o direttive, entro il termine di 25 giorni. Le Società devono attenersi alle suddette indicazioni, riformulando il nuovo PSO/PGA entro un ulteriore concordato e motivato termine individuato dal Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali e comunque non oltre il 31 dicembre. Il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali e la Ragioneria Generale, di concerto con le Strutture committenti, elaborano le rispettive istruttorie definitive entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla ricezione del documento definitivo, e comunque non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo."

- al comma 3 che: *"La proposta di PSO/PGA, corredata delle istruttorie di cui al comma precedente, in caso di esito favorevole delle stesse, dovrà essere esaminata dalla Giunta Capitolina entro il mese di febbraio dell'anno successivo. L'approvazione da parte della Giunta Capitolina avrà carattere autorizzatorio per il Piano Gestionale Annuale (PGA), e carattere meramente programmatico per il Piano Industriale Pluriennale (PIP).";*
- al comma 4 che: *"In caso di mancata presentazione del PSO/PGA entro il termine di cui al primo comma, la parte variabile dell'emolumento delle Amministratrici/degli Amministratori unici, ovvero delegate, nonché delle Direttrici/Direttori generali, ove nominate/i, non potrà essere erogata. La reiterata e ingiustificata mancata presentazione costituisce giusta causa di revoca ai sensi del successivo art. 27."*

Dato atto che:

con Deliberazione n. 136 del 31 ottobre 2024 è stato approvato dall'Assemblea Capitolina l'affidamento ad ATAC S.p.A., fino al 31 dicembre 2027, del servizio di trasporto pubblico locale di linea, non periferico, di superficie e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 201/2022 e le Linee guida per la predisposizione del nuovo Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed ATAC S.p.A. Con la stessa delibera viene approvato anche il Piano Economico Finanziario simulato (PEFs), asseverato, annualità 2024-2027;

con successiva Deliberazione n. 29 del 31 gennaio 2025 avente ad oggetto "Affidamento ad ATAC S.p.A. del servizio di trasporto pubblico locale di linea, non periferico, di superficie e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale, di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 136 del 31 ottobre 2024. Approvazione schema di Contratto di Servizio per il periodo gennaio 2025 - 31 dicembre 2027", la Giunta capitolina ha approvato il nuovo Contratto di Servizio tra Roma Capitale e Atac per il trasporto pubblico locale, di durata triennale;

con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47/2012 sono stati affidati ad ATAC S.p.A. anche i servizi complementari al trasporto pubblico locale, quali la gestione dei parcheggi di scambio e la sosta tariffata su strada, le attività di manutenzione ordinaria e vigilanza delle aree di parcheggio e di sosta, nonché quelle di commercializzazione dei titoli ed esazione delle tariffe;

il 21 settembre 2017 è stato sottoscritto il contratto che disciplina tale affidamento per il periodo che intercorre tra il 1° gennaio 2017 ed il 3 dicembre 2019, in base allo schema approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 184/2017; con la Deliberazione n. 453 del 29 dicembre 2022 e la deliberazione n.107 del 31 marzo 2023, la Giunta Capitolina ha dato indirizzo al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti per l'estensione della durata dei vigenti contratti con Atac S.p.A. per il servizio di trasporto pubblico locale e dei servizi complementari di gestione della sosta tariffata su strada, dei parcheggi di scambio in struttura o in superficie fuori sede stradale, agli stessi patti e condizioni, rispettivamente dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2023 e dal 1° Aprile 2023 al 31 dicembre 2023; la durata contrattuale è stata prorogata nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, da ultimo in attuazione della Memoria di Giunta Capitolina del 21 dicembre 2023, in seguito alla quale il Dipartimento Mobilità e Trasporti, con Determinazione Dirigenziale n. 1569 del 22 dicembre 2023, ha disposto la prosecuzione dell'affidamento fino al 30 giugno 2024 e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 879 del 21.06.2024 ha prorogato il vigente contratto di servizio fino al 31.12.2024; infine il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti con le Determinazioni Dirigenziali n. QG1867/2025 e n. QG1474/2025 ha disposto l'ulteriore proroga del contratto di servizio di Atac per la mobilità privata rispettivamente per i periodi 1.01.2025-30.06.2025 e 1.07.2025-31/12/2025;

nella DAC n. 136/2024 "Affidamento ad ATAC S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale e complementari per il periodo dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2027", si legge che, sebbene sia affidata ad ATAC S.p.A. anche la gestione dei servizi complementari, quale la sosta tariffata ed i parcheggi di scambio, gli stessi sono oggetto di diversa procedura di affidamento in corso di definizione;

con nota prot. n. RL/3978 del 30 settembre 2025, il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ha avviato il ciclo di pianificazione e controllo 2026-2028 e trasmesso le Linee guida per la redazione del documento di programmazione aziendale, chiedendo alle società in indirizzo, tra cui ATAC S.p.A., di trasmettere una "proposta" di tale documento entro il 15 novembre 2025 attenendosi scrupolosamente alle indicazioni formulate all'interno della circolare e delle allegate "Linee Guida alla redazione del PSO – Edizione 2026".

Considerato che:

con nota prot. RL/3978 del 30 settembre 2025, il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ha avviato il ciclo di pianificazione e controllo 2026-2028 e trasmesso le Linee guida per la redazione del documento di programmazione aziendale, chiedendo alle società in indirizzo, tra cui ATAC S.p.A., di trasmettere una "proposta" di tale documento entro il 15 novembre 2025 attenendosi scrupolosamente alle indicazioni formulate all'interno della circolare e delle allegate "Linee Guida alla redazione del PSO – Edizione 2026";

con nota prot. n. 218967 del 15 dicembre 2025, acquisita al protocollo dipartimentale n. RL/5082 del 16/12/2025 la società ha provveduto alla trasmissione del Piano Strategico Operativo (PSO) 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2025. Il documento si compone del Piano Gestionale Annuale relativo al 2026, comprensivo del piano fabbisogni di personale, e del Piano Industriale Pluriennale 2025-2027 (PIP);

con nota prot. n. RL/5248 del 22 dicembre 2025 il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali, ha provveduto alla trasmissione alle strutture Committenti di Roma Capitale e alla Ragioneria Generale della proposta di Piano Gestionale Annuale 2026 formulata da ATAC S.p.A., con la richiesta di provvedere secondo quanto previsto al comma 2, art. 13, del sopra citato Regolamento, dandone opportuna conoscenza allo scrivente Dipartimento;

con note prot. n. 225412 del 23 dicembre 2025 e prot. n. 225681 del 24 dicembre 2025, acquisite rispettivamente al protocollo dipartimentale con n. RL/5276/2025 e con RL/5280/2025, la società ha trasmesso al Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali, nonché al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti e alla Ragioneria Generale, un aggiornamento alla relazione PSO che fornisce chiarimenti e integrazioni in relazione ai seguenti aspetti:

- Logiche di individuazione degli importi del contratto Sosta,
- Logiche di valorizzazione delle agevolazioni 2026 e 2027 e coerenza con gli stanziamenti di RC previsti da Contratto di Servizio,
- Genesi dei corrispettivi del servizio relativo alla Roma – Giardinetti,
- Apertura per ambito dei 643 nuovi contratti a tempo determinato previsti per il 2026,
- Gestione delle stabilizzazioni dei contratti a tempo determinato per l'anno 2026,
- Ipotesi sottostanti l'applicazione della matrice dei rischi 2026 in relazione agli elementi qualificati all'interno del ID1 del Contratto di Servizio;

con nota prot. n. QG/65748 del 29 dicembre 2025, acquisita al protocollo del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali con n. RL/5301/2025 del 30 dicembre 2025, il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti ha rappresentato che relativamente alla richiesta di parere concernente il PSO 2025-2027 di ATAC S.p.A., *"attesa la natura trasversale dello stesso, trattandosi di un documento avente contenuti la cui analisi è demandata alla competenza di tre diverse Direzioni dello scrivente Dipartimento, si rimettono le valutazioni espresse dalle medesime Direzioni, con note interne [...] ai protocolli QG 65683, QG 65734 e QG 65743"* del 29 dicembre 2025. Nella medesima nota il Dipartimento ha evidenziato che *"Dall'esame degli stessi si esprime un parere favorevole, rappresentando tuttavia alcuni disallineamenti"*;

nel merito delle valutazioni delle singole Direzioni del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, con nota prot. n. QG/65683 del 29 dicembre 2025 il Direttore *ad interim* della Direzione Tranvie e della Direzione Infrastrutture, dopo aver messo in luce per quanto attiene agli aspetti di competenza della medesima Direzione gli investimenti previsti per il triennio 2025-2027, ha concluso affermando che *“Allo stato, per quanto di stretta competenza della Direzione Infrastrutture e della Direzione Tramvie, si esprime parere favorevole al Piano Strategico Operativo, rinviando – come peraltro prospettato dall'Esercente, a una successiva e dettagliata discussione, al fine di individuare congiuntamente le soluzioni operative più idonee”*;

con nota prot. n. QG/65734 del 29 dicembre 2025 la Direzione Sosta e Accessibilità del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti ha rappresentato, relativamente ai servizi complementari al trasporto pubblico locale (gestione della sosta su strada, dei parcheggi di scambio e dei parcheggi in struttura), che dall'analisi del documento Piano Strategico Operativo 2025-2027 *“si evince un sostanziale allineamento con le informazioni in possesso della Direzione. Tuttavia, dall'esame nelle sole parti di interesse della Direzione, cui è stato possibile esaminare alcune sezioni, si evidenzia quanto segue:*
(Valori economici e patrimoniali)

Il PSO indica un importo contrattuale previsto per l'annualità 2026, pari a € 31,6 milioni, mentre il corrispettivo complessivo indicato nella proposta tecnica del nuovo Contratto di Servizio, attualmente in corso di formalizzazione, risulta pari a € 30,4 milioni (IVA esclusa).

Tale disallineamento risulta dall'aver ricompreso nel PSO anche il corrispettivo pari a € 1,269 milioni (IVA esclusa) relativo al rapporto contrattuale tra Æqua Roma S.p.A. e ATAC S.p.A. per la gestione del procedimento sanzionatorio, contratto in scadenza al 31 dicembre 2026.

Poiché il valore sopra indicato è espresso in forma aggregata, non risulta possibile procedere, allo stato, a una analisi analitica delle singole componenti di costo, finalizzata a verificare l'assenza di potenziali duplicazioni rispetto ai costi già ricompresi nel Contratto di Servizio relativo alla sosta”, ed inoltre che “Tale aspetto si riscontra anche con riferimento alla tabella del conto economico, nella quale sono rappresentati anche i valori economici afferenti al Contratto di Servizio TPL, rendendo pertanto non immediatamente distinguibili le componenti imputabili ai singoli ambiti contrattuali”. Inoltre, con riferimento alla sezione relativa al personale, la Direzione Sosta e Accessibilità “evidenzia che i dati riportati, sia in termini di costo complessivo sia con riferimento al numero di addetti, non risultano coerenti con quelli indicati nella proposta tecnico-economica presentata da ATAC S.p.A. ai fini del nuovo affidamento (prot. n. 80747/2025), proposta oggetto di verifica di congruità da parte di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., come da note prot. n. 44989/2025 e prot. n. 24690. In particolare, si rileva che nella relazione di congruità è indicato per le annualità 2026–2027 un numero di addetti alla sosta pari a 225 su base annua, mentre nel Piano Strategico-Operativo (PSO) il numero di addetti risulta pari a 208 unità per l'anno 2026 e a 203 unità per l'anno 2027, evidenziando pertanto un disallineamento quantitativo tra i diversi documenti di riferimento”, mentre “gli interventi finalizzati a migliorare l'efficacia delle politiche di regolazione e controllo della mobilità privata indicati nel piano, sono in linea con gli interventi di miglioramento pianificati dalla società nell'ambito del redigendo contratto di servizio (ampliamento delle aree tariffate, innovazione tecnologica nei sistemi di controllo, rafforzamento del presidio sul territorio)”;

infine, con nota prot. n. QG/65743 del 29 dicembre 2025 la Direzione Trasporto Pubblico Locale ha rappresentato che, relativamente alle comunicazioni inviate nelle date del 16/12/2025 (protocollo interno QG 63720) e del 24/12/2025 (protocollo interno QG 65324) relative al Piano Strategico Operativo 2025-2027 – ATAC S.p.A., “si conferma che nelle parti interessate dalla Direzione TPL, il documento sottoposto dall'azienda è compatibile con le assunzioni utilizzate per la predisposizione del PEF che è alla base dell'affidamento del servizio”;

con nota prot. n. RL/5325/2025 del 30 dicembre 2025 il Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ha provveduto a trasmettere alla Società le osservazioni delle tre diverse Direzioni del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti acquisite al protocollo dipartimentale con n. RL/5301 del 30 dicembre 2025, ai fini di quanto previsto dall'art. 13, comma 2, del Regolamento sul Controllo Analogico di cui alla DAC 265/2025. Nella medesima nota è stato richiesto alla società di fornire una celere risposta alle osservazioni avanzate da inviare a tutti i destinatari, che dovranno poi esprimersi con un ulteriore parere al fine di proseguire l'iter istruttorio per l'approvazione del PSO di Atac.

Con successiva nota prot. n. 227675 del 30 dicembre 2025, acquisita in pari data al protocollo dipartimentale con n. RL/5344/2025 la società ha fornito riscontro alla suddetta richiesta prot. n. RL/5325/2025 fornendo i chiarimenti che di seguito si riportano.

Relativamente all'“Importo Contratto di Servizio 2026 - Servizi complementari (Sosta e Parcheggi)” la società riferisce che: *“Come rappresentato nella nota n. 2 di pagina 27 del PSO si conferma la composizione dei corrispettivi 2026 con la seguente distribuzione:*

- Applicazione del nuovo Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed Atac in corso di formalizzazione, a seguito della Decisione di Giunta del 17.12.2025 per un importo pari a 30,4 mln € (IVA esclusa);

- Applicazione del contratto in corso tra Aequa Roma ed Atac per la gestione del procedimento sanzionatorio 2026 pari a 1,269 mln € (IVA esclusa).

Si evidenzia, inoltre, che a livello di conto economico (vedi pagina 13 del PSO) è stata fornita una rappresentazione sintetica elaborata in coerenza con gli schemi previsti dalle linee guida trasmesse da RC in data 1.10.2025, secondo cui la logica di attribuzione dei ricavi/costi è collegata alla linea di business che li ha determinati. Ad ogni modo si conferma la suddivisione sopra esposta anche per la voce di conto economico relativa”.

Relativamente alla voce “Personale Servizio Sosta su strada 2026-2027” la società comunica che *“In relazione alle osservazioni fornite sulla coerenza tra le unità prevista dalla proposta tecnica del nuovo contratto di servizio (225 teste) e la tabella di pagina 90 del PSO in cui si evidenziano gli FTE degli “addetti sosta su strada”, si conferma il valore delle 225 unità di organico indicato nella suddetta proposta e si forniscono i seguenti chiarimenti:*

A. FTE vs Organici:

“La tabella di pagina 90 del PSO rappresenta i valori in termini di Full Time Equivalent e non in termini di organici medi come da proposta di nuovo contratto di servizio (che prevede 225 unità). A tal proposito si evidenzia che gli FTE rappresentati nel PSO includono;

o 40 unità Part-Time per il 2026 o 44 unità Part Time per il 2027.

Alla luce di quanto sopra esposto si evidenzia che in termini di organici i valori da PSO di 208 FTE per il 2026 e 203 FTE per il 2027 andrebbero per omogeneità ri-considerati come 215 teste nel 2026 e 210 teste nel 2027”.

B. “Personale inidoneo in attesa di riqualificazione: Nell’ambito degli organici a disposizione di Atac esistono dei bacini temporanei dai quali attingere e adibire al controllo della sosta in funzione delle caratteristiche e delle necessità operative. Infatti, per quanto concerne gli addetti alla Sosta è in essere un Accordo Sindacale

specifico che prevede la possibilità di identificare nell'ambito del personale inidoneo le eventuali risorse da dedicare alla gestione della sosta su strada. Pertanto, all'interno del PSO sono stati qualificati come "addetti alla sosta" solo le unità dotate di effettiva qualifica mentre il restante personale è stato classificato tra gli "Inidonei" in numero di 10 unità per il 2026 e 15 per il 2027, che si prevede che attraverso un processo di riqualificazione confluiranno nell'ambito della voce "addetti alla sosta".

Alla luce di quanto sopra si conferma che in termini di organici, includendo gli effetti di cui ai punti A e B, l'organico complessivo previsto per gli addetti alla sosta nel PSO è pari a 225 unità".

Con mail del 31 dicembre 2025 indirizzata al Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali, acquisita al protocollo dipartimentale con RL/5347 del 31 dicembre 2025, la Direzione Sosta e Accessibilità del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, nel fornire riscontro alle citate osservazioni di cui al protocollo n. RL/5325/2025, in merito all' Importo Contratto di Servizio 2026 - Servizi complementari (Sosta e Parcheggi), Personale del servizio di sosta su strada – annualità 2026-2027 ha rappresentato che "per quanto di stretta competenza non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del PSO rinviando ad una successiva discussione con il gestore rispetto agli elementi di maggior dettaglio".

con riferimento alle assunzioni e al turnover previsti per l'anno 2026, al fine di perseguire gli obiettivi definiti con l'Ente Affidante, con particolare riguardo alla crescita della produzione e al miglioramento degli standard qualitativi del servizio, fermo rimanendo il controllo dei costi operativi, nonché anche per bilanciare il quantitativo di 581 cessazioni previste, **il Piano Assunzioni 2026 prevede l'inserimento di un numero stimato di 758 risorse**, nel dettaglio:

- **n° 634 operatori** di esercizio di Superficie, per garantire l'incremento di produzione chilometrica e la continuità e qualità del servizio;
- **n° 67 profili tecnico-amministrativi** da impiegare nelle aree organizzative tecniche ad alto contenuto specialistico e in ambito *project management*, per sostenere i processi di ingegneria, operativi e di supporto al business, con particolare riferimento ai numerosi progetti di investimento sulle infrastrutture e sulla flotta aziendale che stanno generando un progressivo miglioramento della qualità erogata;
- **n° 29 profili manageriali e di coordinamento**, con profili tecnico-specialistici di rilievo ed elevata e consolidata esperienza e professionalità, prevalentemente laureati in ingegneria e in ambito *project management*, da inserire nei settori strategici dell'organizzazione in ottica di potenziamento delle competenze chiave per il raggiungimento dei risultati aziendali;
- **n° 28 profili operativi a sostegno del fabbisogno delle Linee Metropolitane**, in termini di movimento, manutenzione, security e gestione emergenze;

all'interno di tali assunzioni, la società prevede l'assunzione di 643 risorse con forme di lavoro flessibile, di cui 634 autisti e 9 operai addetti alle metropolitane, per una spesa prevista per il 2026 pari a euro 24.226.517;

la società, inoltre, fornisce in termini numerici e di costo da sostenere la previsione di progressioni verticali, ovvero 15 risorse da operai a impiegati e 15 da impiegati a quadri;

nel corso del 2026 scadranno inoltre 292 contratti a Tempo Determinato (CTD) stipulati nel 2024, per i quali si prevedono **288 stabilizzazioni**;

le disposizioni di indirizzo in ordine alle scelte strategiche, di razionalizzazione e agli indirizzi e obiettivi che Roma Capitale impartisce alle Società e agli Organismi partecipati, ivi comprese le indicazioni inerenti al contenimento dei costi di funzionamento ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., sono contenute nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente che reca un'apposita sezione denominata S.e.O. 1.2. "Valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni e indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica";

gli obiettivi impartiti da Roma Capitale relativi agli esercizi 2026-2028 sono contenuti nel D.U.P., come approvato dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 325 del 22/12/2025, in conformità a quanto disposto dall'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. in cui si stabilisce che: *"(...) l'amministrazione definisce preventivamente (...) gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica"*;

il DUP per il triennio 2026-2028 prevede che le voci che compongono i costi di funzionamento (voci B6, B7, B8, B9, B14 del conto economico) delle società partecipate da Roma Capitale dovranno evidenziare, per il triennio 2026-2028, una incidenza percentuale sul valore della produzione pari o inferiore al valore medio conseguito dalle stesse negli ultimi 3 esercizi 2023-2025;

la società riferisce che l'analisi dei costi di funzionamento per il triennio 2023-2025 evidenzia un trend di crescita, non tanto nei valori assoluti quanto nella loro incidenza sul valore della produzione. Sebbene l'aumento in valore assoluto sia contenuto (+4,1%, da 850,1 a 885,1 mln €), si registra un incremento del peso percentuale dei costi, che passa dall'88% nel 2023 al 90% nel 2025. Le principali cause di questo incremento sono legate a due macro-voci:

- B9 - Costi del Personale, che passano da 489,9 mln nel 2023 (50,5% del valore della produzione) a 542,5 mln nel 2025 (52,8%). L'andamento è una diretta conseguenza degli effetti progressivi del rinnovo del CCNL, i cui impatti economici si dispiegheranno completamente fino al 2027;
- B7 - Costi per Servizi, i quali mostrano un aumento costante (da 219,2 mln € nel 2023 a 242,2 mln € nel 2025), confermando l'impatto dell'aumento generalizzato dei costi di manodopera su contratti esterni essenziali (vigilanza, pulizie, prestazioni tecniche) e su alcuni servizi essenziali quali le assicurazioni;

al contrario, si evidenzia una riduzione dei costi per materie prime e consumo (B6), da 95,1 mln € nel 2023 a 81 mln € (-14,8%) nel 2025, con un'incidenza che scende dal 9,8% all'8,2%, contribuendo a mitigare parzialmente la crescita delle altre voci;

per quanto riguarda invece le previsioni formulate da Atac per l'esercizio 2026, pur continuando a crescere i costi assoluti fino a 907,8 mln €, attraverso una strategia combinata di crescita dei ricavi e di riallocazione strategica dei costi finalizzata a contrastare l'andamento negativo della struttura dei costi registrato nel 2025 e garantendo al contempo il rispetto delle prescrizioni imposte dall'ente si perverrà ad un'incidenza totale dei costi di funzionamento pari all'87,5%, inferiore alla media del triennio precedente;

l'andamento dei costi di funzionamento, tra il 2026 e il 2027, mostra un andamento lievemente crescente (da 907,9 mln € a 912,9 mln €); sebbene si osservi una netta riduzione dei costi per il godimento beni terzi (- 7,7 mln €) e un lieve calo dei costi per materie prime e degli oneri diversi di gestione (rispettivamente - 1 mln € e - 1,4 mln €), l'aumento del costo del personale di circa 12,7 mln €, da attribuire quasi interamente al rinnovo del CCNL, affiancato da un lieve aumento dei costi per servizi, determina un generale aumento dei costi operativi;

nonostante ciò, l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione decresce passando dall'87,5% all'84,7%, ad indicare un aumento del valore della produzione più che proporzionale rispetto a quello dei costi operativi;

pertanto, visti il Piano Gestionale Annuale 2026 e il Piano Industriale Pluriennale 2025-2027 presentati dalla società, parte integrante del presente provvedimento, l'istruttoria favorevole del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali di cui al prot. n. RL/5350/2025 del 31 dicembre 2025 nonché il riscontro pervenuto dal Dipartimento committente, acquisiti agli atti, si ritiene opportuno procedere ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento sulla Governance delle Società e degli Organismi partecipati e sul controllo analogo, di cui alla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 265 del 30 ottobre 2025;

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui alla D.A.C. n. 265/2025 rubricato "Approvazione dei documenti di programmazione aziendale", l'approvazione del Piano Gestionale Annuale 2026 avrà carattere autorizzatorio;

Atteso che in data 31/12/2025 la Dirigente della Direzione Controllo Analogo società e altri organismi partecipati del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto nei limiti delle disponibilità finanziarie attualmente allocate nel Bilancio di Previsione di Roma Capitale 2026 – 2028".

La Dirigente

F.to: Maria Teresa Altorio";

Preso atto che in data 31/12/2025 il Direttore Generale ha attestato - ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. h) e i), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti – "la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta nei limiti delle disponibilità finanziarie attualmente allocate nel Bilancio di Previsione di Roma Capitale 2026 – 2028".

Il Direttore Generale

F.to: Albino Ruberti";

In data 31 dicembre 2025 il Vice Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Preso atto delle risultanze istruttorie effettuate e dei conseguenti pareri tecnici rilasciati dai competenti uffici; verificata la sussistenza di disallineamenti contabili tra le previsioni di entrata quantificate da ATAC nel P.G.A. connesse ai Ricavi da Contratti di Servizio e gli stanziamenti riportati all'interno della D.G.C. n. 29 del 31/01/2025 recante "Affidamento ad ATAC SpA del servizio di TPL di linea, non periferico di superficie e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale, di cui alla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 136 del 31 ottobre 2024. Approvazione schema di Contratto di Servizio per il periodo gennaio 2025 - 31 dicembre 2027" e i corrispondenti stanziamenti all'uopo iscritti nel Bilancio di Previsione 2026 - 2028 di Roma Capitale; atteso che gli investimenti a carico di Roma Capitale potranno essere avviati solo successivamente al loro inserimento negli strumenti di programmazione dell'Ente.

Per quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto, nei limiti delle disponibilità finanziarie attualmente allocate nel Bilancio di Previsione 2026 - 2028".

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: M. Corselli

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; come da nota in atti.

LA GIUNTA CAPITOLINA

tutto ciò premesso e considerato

delibera

1. di prendere atto dell'istruttoria condotta dagli Uffici sulla proposta di:

- del Piano Gestionale Annuale 2026

- del Piano Industriale Pluriennale 2025-2027

presentati dalla società, parte integrante del presente provvedimento, e di approvare il Piano Gestionale Annuale 2026 a carattere autorizzatorio e il Piano Industriale Pluriennale 2025-2027 a carattere programmatico, nei limiti delle disponibilità finanziarie attualmente allocate nel Bilancio di Previsione di Roma Capitale 2026 – 2028.

2. di autorizzare la Società ad attuare il piano assunzionale proposto nel Piano Gestionale Annuale 2026, nel rispetto degli obiettivi previsti nel DUP di Roma Capitale;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione dell'urgenza a provvedere.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine, la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

R. Gualtieri – O. Segnalini

LA SEGRETARIA GENERALE

R. Iovinella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 13 gennaio 2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 27 gennaio 2026.

Lì, 12 gennaio 2026

La Vice Segretaria Generale
per l'Assistenza alla Giunta Capitolina

F.to Patrizia Del Vecchio